

## Chi era San Lorenzo?

Laurentius, questo è il suo nome in latino, nasce in Spagna, ai piedi dei Pirenei nel III secolo d.C., nel 225. Della sua vita, così come di molti santi a lui coevi, non sappiamo molto: si conosce un suo viaggio a Saragozza per studiare teologia e le scienze umanistiche. Fu durante questo periodo di studi che conobbe il futuro papa Sisto II: tra i due si instaurò un rapporto di reciproca stima e fiducia, tant'è che più tardi entrambi migrarono nella capitale dell'Impero Romano. L'imperatore Valeriano emanò un editto di persecuzione dei vescovi e diaconi cristiani, sicché il clero romano fu il primo ad essere colpito. Sisto morì e dopo 3 giorni, il 10 agosto, anche Lorenzo subì il martirio: secondo la leggenda fu bruciato su di una

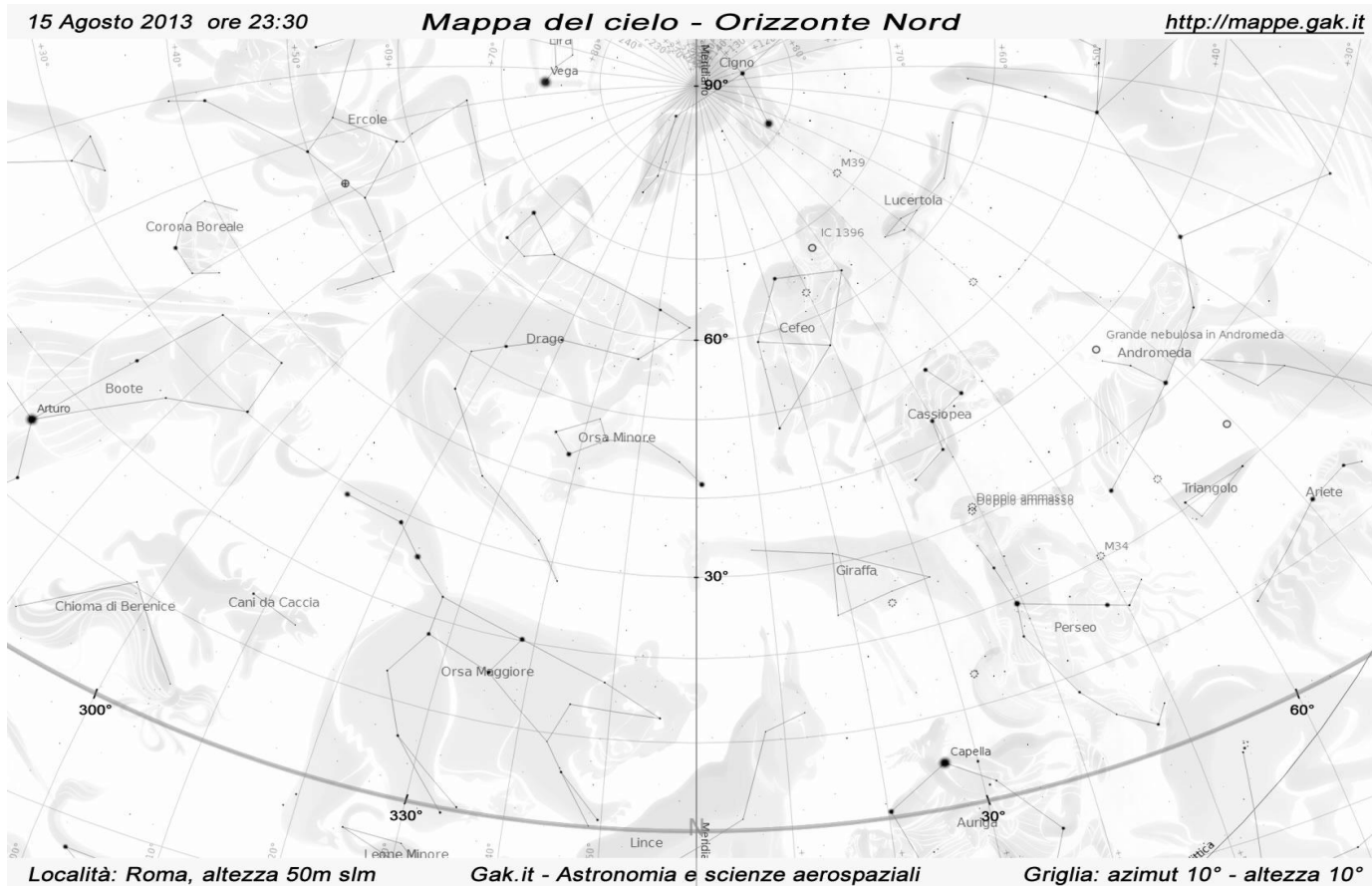
graticola, spiegando perché nell'iconografia viene spesso visto con una graticola in mano. È considerato *patrono di bibliotecari, cuochi, librai, pasticceri, vermicellai, pompieri, rosticceri e lavoratori del vetro*. È inoltre il patrono della città di Grosseto nonché uno dei tre patroni della città di Perugia.

Il cielo questa sera ci regala una via lattea con oltre 100 miliardi di stelle... **forse riusciremo a vedere una stella cadente ma molto probabilmente la nostra STELLA ce l'abbiamo già al nostro fianco! Buon appetito a tutti con la speranza che questa serata rimanga nei vostri cuori facendo sì che questo comprensorio diventi la seconda vostra casa: questo è il nostro desiderio!**

**L'A.S.D. Monte Catria Ski & Bike** vi dà il benvenuto alla Cupa delle Cotaline, un posto magico dove sport & natura convivono in armonia. La nostra associazione sportiva svolge la propria attività tutto l'anno cercando di promuovere il monte Catria in tutta la Regione Marche e non solo! Sci, snow, ciaspole, mountain bike, nordik walking, trekking, sono tutti sport praticabili nel nostro comprensorio seguiti da validi accompagnatori ed istruttori qualificati. Il Catria è il giusto luogo per questa "Cena delle Stelle Cadenti", per chi ci è già stato lo ringraziamo di essere tornato per chi invece è una scoperta questa serata vuol essere un benvenuto e l'auspicio che sia la prima di tante altre visite. Il comprensorio del Catria si può visitare d'estate sia in macchina che in telecabina (questa è l'unico sistema d'inverno), se tornerete vi preghiamo di utilizzarla: è il metodo più veloce e meno inquinante e permetterà di poterla tenere in funzione.



In questo momento vi trovate al Rifugio Cupa delle Cotaline che prende il nome dalla zona dove questa sera andremo a vedere le stelle; è il ristorante in quota più alto della Provincia e sicuramente tra i pochi in tutta la Regione a poter vantare di sorgere a 1400 metri sul livello del mare. Tutte le informazioni riguardanti le nostre attività le potete trovare nel sito internet [www.asmontecatria.com](http://www.asmontecatria.com) oppure su Facebook alla pagina "**Monte Catria Ski & Bike**". Per info sulla funivia e le attività ad essa legate **329.8624554** oppure [www.montecatria.com](http://www.montecatria.com). Grazie di essere venuti al Catria in questa serata speciale di Agosto! Questa sera chi vorrà potrà fare una passeggiata alla scoperta delle costellazioni con la guida dei nostri Pattugliatori FISPS, il costo di € 5.00 a persona sarà devoluto alla ONLUS FISPS Sez. Reg. Marche che si occupa della sicurezza delle nostre piste sci.

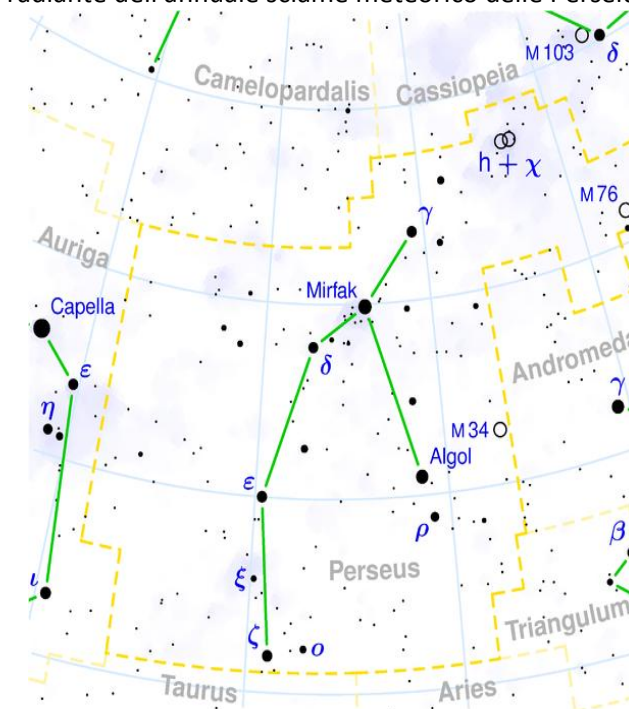


## La notte di San Lorenzo: alcune informazioni!

Puntuale come ogni anno, ritorna l'appuntamento con le celebri meteore di agosto, le popolari "Lacrime di San Lorenzo", meglio note come Perseidi. Senza dubbio si tratta dell'evento astronomico più popolare, capace di suscitare sempre curiosità ed interesse presso il grande pubblico. La tradizione collega il fenomeno al martirio di San Lorenzo, che secondo la tradizione arse sulla graticola nel 258, la cui ricorrenza si celebra proprio il 10 agosto e da cui deriva il nome popolare dello sciame; tuttavia, esso è attivo per molti giorni (dalla fine di luglio a tutto agosto) intorno al vero picco di visibilità, che cade quest'anno tra il 12 e 13 agosto. Al massimo si potranno osservare mediamente fino a 100 meteore per ora, un vero record! Lo sciame delle Perseidi è originato dalla cometa Swift-Tuttle, scoperta nel 1862. Fu proprio l'astronomo italiano Giovanni Virginio Schiaparelli (il "padre" dei canali di Marte) a stabilire, nel XIX secolo, una connessione tra le meteore e la cometa indicata, meccanismo questo di interesse generale per gli sciami. Il fenomeno si verifica proprio quando la Terra passa in prossimità dell'incrocio tra la sua orbita e quella della cometa in questione, "tuffandosi" così nella nube di polveri seminata da quest'ultima lungo il proprio percorso attorno al Sole. Questi grani di polvere (grandi anche soli pochi millimetri), penetrando a gran velocità nell'atmosfera terrestre, si incendiano, lasciando così nel cielo la caratteristica scia. Questo svela perciò che a "cadere" non sono affatto le stelle, piuttosto le briciole della cometa. La Swift-Tuttle è un astro chiamato periodico, che ritorna ogni 135 anni circa. L'ultimo passaggio risale al 1992. Le meteore sono osservabili ogni notte serena dell'anno, ma è possibile scorgerne in maggior numero proprio in corrispondenza di questi incontri "orbitali", quando dunque vi è una maggior quantità di polvere pronta ad entrare nell'atmosfera. In tali casi si parla di sciami di meteore: quello di agosto è solo il più popolare, ma ve ne sono altri di notevole interesse nel

corso dell'intero anno. Il nome delle Perseidi deriva dalla posizione occupata nel cielo dal radiante, ossia il punto dal quale prospetticamente le meteore sembrano scaturire: in questo caso, esso si proietta in direzione della costellazione di Perseo, celebre protagonista del firmamento autunnale. Tuttavia, le meteore appaiono in tutto il cielo: ripercorrendo idealmente all'indietro le scie delle Perseidi, esse convergerebbero proprio nel radiante, la cui posizione è moderatamente variabile nel corso dei giorni. Per il 2013, le circostanze saranno decisamente migliori dell'anno scorso, praticamente ideali. La Luna sarà nuova il giorno 6 e nella notte del massimo tramonterà ben prima della mezzanotte, quando il radiante starà sorgendo a nord-est. Perciò il cielo sarà perfettamente buio e potremo godere del migliore spettacolo. E' bene ricordare che nella seconda parte della notte si assiste ad un sensibile aumento dell'attività meteorica, poiché all'alba l'osservatore è sulla parte della Terra che avanza lungo la propria orbita verso le polveri cometarie, dunque è come se vedesse dal "parabrezza", anziché dal "lunotto" posteriore del nostro pianeta. Ma in questo mese non ci aspettano solo le meteore: potremo ritornare ad osservare nel cielo serale molti luminosi passaggi della ISS con a bordo l'astronauta Luca Parmitano, un saluto alla nostra "casa nello spazio" sarà d'obbligo!!! I mattinieri potranno godersi anche la visione di ben 3 pianeti nel cielo mattutino delle prime settimane di Agosto, sopra l'orizzonte orientale brilleranno infatti Marte, Giove e non troppo alto il più elusivo Mercurio. Nota: la perdita, avvenuta il 12 agosto 1993 del satellite per comunicazioni Olympus lanciato dall'Agenzia Spaziale Europea è stata attribuita alla collisione con una Perseide! Chi era Perseo? La costellazione settentrionale rappresenta l'eroe greco che uccise il mostro Medusa. È una delle 48 costellazioni elencate da Tolomeo, ed è anche una delle 88 costellazioni moderne; contiene la famosa

stella variabile Algol ( $\beta$  Per), ed è anche la sede del radiante dell'annuale sciame meteorico delle Perseidi.



La costellazione è visibile per una parte sullo sfondo della Via Lattea, tra Andromeda e Auriga; è composta da 136 stelle visibili ad occhio nudo e da tre gruppi di stelle, il più notevole dei quali è quello di Algenib. La caratteristica più notevole è un triangolo composto dalle stelle  $\alpha$ ,  $\beta$  e  $\epsilon$  Persei, il cui vertice settentrionale è formato dalla stella Mirfak. Diversi addensamenti di stelle possono essere osservati in direzione nord, grazie alla presenza della scia della Via Lattea, sebbene sia in questo tratto piuttosto oscurata e dunque poco luminosa. Note delle stelle più famose che compongono la costellazione: Mirfak (la stella più luminosa chiamata anche Algenib dall'arabo "gomito" che si trova ad una distanza di circa 590 anni luce, la sua luminosità è pari a circa 5.000 volte quella del Sole, e il suo diametro è 62 volte tanto); Algol (la stella più famosa della costellazione dall'arabo "stella del Diavolo" rappresenta l'occhio della gorgone Medusa).